



Maggio 2020

...E NON CI BASTA!

Lockdown da Lupetto di Federico

Ciao sono Federico oggi parleremo di come gli scout vivono il **lockdown**.

Ci sono stati tanti contagiati e tanti decessi ed ora dobbiamo ripartire e soprattutto dobbiamo trovare la cura contro questo virus. La domanda è come ripartiamo? bella domanda...

Ci sono quelli che non rispettano le regole e sono in tanti a non rispettarle, che ci possono far tornare agli inizi, poi ci sono quelli che ci fanno andare avanti come i medici e gli infermieri, che sono stati soprannominati



i nuovi eroi. Quindi per ripartire serve l'impegno di tutti per rispettare le regole del distanziamento sociale, di questo argomento ne parliamo con gli scout ogni settimana nelle riunioni in videochiamata.

Da alcune interviste fatte agli scout Candida Luna si capisce quanto è difficile per noi ragazzi la distanza sociale, infatti ci manca più di tutti il contatto con gli amici e i parenti, fare sport e tutte le esperienze con il branco, soprattutto le cacce.



La Redazione si presenta

Mi chiamo Chiara, ho 14 anni e sono una ragazza socievole e tranquilla ma anche testarda e permalosa. Frequento il primo anno di Liceo linguistico e mi trovo molto bene in questo indirizzo anche se quando mi ci sono iscritta non pensavo che fosse così impegnativo, ma comunque riesco a gestire lo studio. Nei primi giorni di scuola ero un po' spaventata perché non conoscevo nessuno ma comunque dopo poco tempo ho fatto amicizia con gli altri e ora mi trovo molto bene con loro. Quest'anno è stato il mio terzo anno di Reparto e il quarto anno di scout in generale. Ho fatto solamente un anno di Coccinelle ma quell'anno mi è bastato per capire quanto mi piacesse quel nuovo mondo così ho deciso di continuare e sono arrivata fin qui. Inutile dire che il mio hobby preferito è lo scoutismo. Mi piace fare scout perché mi piace stare in mezzo alla natura e sentirmi libera. In questo periodo di quarantena ho riscoperto delle altre cose che mi piace fare e che non avevo mai il tempo di fare prima, come per esempio allenarmi a casa, cucinare (mi sono impegnata soprattutto nel fare biscotti e ciambelloni), ma anche trovare del tempo per me stessa, che è una cosa che fa sempre bene fare, quindi devo dire che mi è anche servita a qualcosa questa quarantena. A questo punto penso di aver detto tutto ciò che c'è da sapere su di me, ciao a tutti!!

Quando la strada non c'è... inventala!

di Sveva

Dal 5 marzo 2020 tutte le attività educative sono state chiuse a causa dell'emergenza Covid-19. Un fatto davvero unico, in quanto una cosa del genere non era mai successa. Anche gli scout hanno sospeso tutte le attività rimanendo però sempre in contatto. Sin dall'inizio gli anziani hanno usato la tecnologia per mantenere quel legame forte che c'è tra di noi, non è stato facile in quanto abbiamo sempre fatto esperienze dirette con il nostro corpo sempre a contatto con gli altri e con la natura; trovarci di fronte una webcam rende la cosa poco usuale a noi.

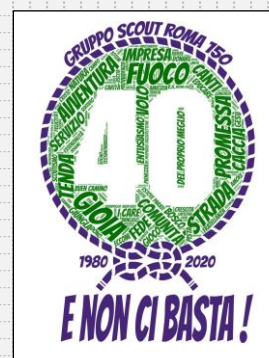
Ogni settimana, al gruppo info whatsapp dei genitori, viene inviato un video da parte di uno dei nostri anziani con un contest di Cerchio che consiste nel preparare le prove del sentiero facendo delle piccole cose fatte in casa. Questa cosa ha fatto in modo di sentire le sorelline sempre vicino a noi facendo ogni settimana qualcosa che ci accumulava anche se non potevamo più abbracciarci, pian piano tramite questo contatto ci siamo sentiti più vicini.



Successivamente sono state attivate delle riunioni attraverso Zoom, prima con il C.D.A. ed è stata un'emozione bellissima perché rivedere e sentire quelle che per me sono sorelline mi ha fatto sentire bene; dopo di che Arcanda ha creato una videoconferenza di cerchio dove ognuna di noi ha parlato di come ha vissuto la quarantena e, anche se non potevamo abbracciarci, la gioia che abbiamo provato nel rivederci tutte insieme è stata immensa. Ci auguriamo di tornare più cariche di prima a proseguire il nostro volo verso l'arcobaleno ma, come diceva B.P. "quando la strada non c'è, inventala", intanto noi continuiamo a mantenere il nostro legame.

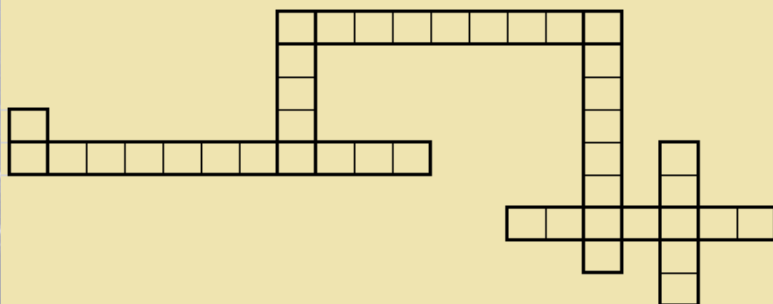
Quarantennale: il logo *di Patrizio*

Il logo del quarantennale, che ormai è presente dal numero precedente, è stato scelto da un team di esperti del settore loghi (famoso settore scout!) tra tutte le proposte fatte da vari ragazzi e ragazze del nostro gruppo. Dopo un'attenta analisi i nostri esperti hanno scelto quello proposto dal Noviziato, il quale si è impegnato molto nella realizzazione del logo risultato vincitore. Un bravo al Noviziato!!! Ed un bravo alla redazione per lo slogan!



I L C R U C I V E R B A

(Le definizioni sono in ordine sparso)



- 1 Chi ha creato la redazione?
- 2 In cosa si suddivide il reparto I Care?
- 3 Prima di essere coccinella si è...
- 4 L'ultima Squadriglia nello schieramento del reparto femminile
- 5 Chi è il capo Branco?
- 6 Fermata della metro dove si rifugia Marco B.
- 7 Qual è la branca del Clan?

Messaggio da Francesco, il nostro Capo Gruppo

Quando mi è stato chiesto di scrivere un articolo sul giornalino del quarantennale ho subito pensato che sarebbe stato facile, non perché sia un grande "scrittore" ma perché sapevo esattamente cosa scrivere.

Ho pensato a questo lunghissimo periodo nel quale il Covid-19 ha costretto tutti noi a cambiare stile di vita, durante il quale tutto è cambiato nelle nostre giornate, la normalità è diventata una cosa inimmaginabile, abbiamo vissuto nell'incertezza del domani, ma, di una cosa ero certo: che il gruppo scout avrebbe reagito al meglio a tutto questo.

Ecco, ho pensato che avrei voluto dire a tutti gli scout del Roma 150 e alle loro famiglie, che sono orgoglioso di come abbiamo saputo rispondere a questa situazione. Ho potuto vedere ogni giorno come ogni Lupetto e Coccinella Esploratore e Guida ha risposto "Eccomi" ai giochi, alle sfide, alle riunioni in video conferenza; ogni singolo messaggio che i Vecchi Lupi le Coccinelle Anziane, i capi Reparto sono riusciti a proporvi, si è trasformato in un segno concreto della Promessa Scout: "prometto sul mio onore di fare del mio meglio". Sono orgoglioso di come Clan e Noviziato si sono dimostrati vera Comunità. Sono orgoglioso di come i Capi, da subito, hanno realizzato che questo "lock down" non poteva e non doveva impedirci di essere scout, restando uno accanto all'altro, sicuri che presto giocheremo insieme l'avventura che il gruppo vive da 40 anni.

Sono felice di essere uno scout del Roma 150.

Mentre vi scrivo, casualmente dalla playlist parte Let It Be...Sarà un segno?

Buona Caccia, Buon Volo, Buon Sentiero, Buona Strada a tutti noi